



L'additive manufacturing è il futuro dell'industria (e sarà una vera rivoluzione)

22 Gennaio 2020 Fabrizio Cerignale



Le nuove frontiere dell'additive manufacturing e la rivoluzione portata dall'introduzione della stampa 3D che, una volta che diventerà patrimonio comune delle imprese potrà, realmente, cambiare lo scenario dell'industria manifatturiera. È questo il tema al centro di *Italia 4.0*, la trasmissione di Class CNBC in onda questa sera alle 21 sul canale 507 di Sky (e in streaming sul sito <http://video.milanofinanza.it>).

A tracciare il quadro della situazione, assieme al direttore **Andrea Cabrini**, ci saranno alcuni dei principali attori di questo comparto: **Tino Canegrati**, amministratore delegato di HP Italia, **Giuseppe Cilia** sales manager di Stratasy, **Vittorio Gaudino**, amministratore delegato di Sisma, e **Giancarlo Scianatico**, direttore generale di EOS, con l'intervento di **Francesca Selva**, Vicepresidente di **Sps Italia**.

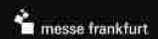
Al centro della puntata, dicevamo, le stampanti 3D e il mondo dell'additive manufacturing, cioè quell'insieme di tecnologie che consentono la costruzione di oggetti attraverso l'aggiunta di strati di materiale e non attraverso la sottrazione, come avviene nelle tradizionali macchine utensili. Una tecnologia che è destinata a portare una forte **innovazione** non solo negli uffici professionali, dove poco a poco sta trovando spazio, e nelle unità di ricerca e sviluppo delle aziende, ma anche nelle fabbriche dove si producono macchinari, aerei e automobili.

Cerca nel sito



Partner

Competitività digitale.
Oltre l'industria 4.0



Podcast – Politiche e Incentivi

Da oggi l'informazione di Innovation Post è disponibile anche in Podcast! Ascolta tutte le novità sugli incentivi e le politiche per Industria 4.0 - Impresa 4.0

The player is loading ...

Smart production: Additive Manufacturing come tecnologia abilitante per l'Industria 4.0

Registrazione spsitalia.it

Un mercato da 31 miliardi entro il 2029

Un mercato in continua espansione, sia nel nostro paese che a livello internazionale, come dimostra una ricerca, **condotta da IDTechEx**, che prevede che il mercato globale di apparecchiature 3D arrivi a toccare i 31 miliardi di dollari entro il 2029.

Secondo lo studio, in particolare, il 75% dei nuovi **veicoli** commerciali e militari avranno il motore stampato in 3D, oppure parti stampate con questa tecnologia. Il 25% dei **chirurghi** si eserciterà su modelli anatomici che sono stampati in 3D. Il 20% delle prime 100 aziende mondiali di beni di consumo utilizzeranno il 3D per stampare **prodotti personalizzati**. Una tecnologia pervasiva che entrerà nel 40% delle imprese manifatturiere.

Dal prototipo alla produzione industriale

A fare la differenza sono le nuove tecnologie che hanno permesso di realizzare macchine in grado di creare prodotti e non solo prototipi con l'additive manufacturing.

“Dal nostro punto di vista lo scopo principale è stato quello di portare **velocità e flessibilità nella stampa 3D** – spiega Tino **Canegrati** di HP – per poter passare da un ambiente di prototipazione ad un ambiente di produzione. Per quanto riguarda i settori, tra i più attivi c'è l'ortodonzia, ma anche l'automotive e l'aeronautica. Dal punto di vista produttivo siamo sicuramente ancora a uno stadio abbastanza pionieristico, ma esistono già decine di installazioni, soprattutto in aziende medio piccole, che hanno introdotto l'additive manufacturing nelle loro linee di produzione. Questo è fondamentale per passare **dalla prototipazione alla produzione**”.



Tino Canegrati, Amministratore Delegato di HP Italia



Incentivi



I dati del 2017 confermano il clamoroso successo di super e

iperammortamento: oltre un milione di fruitori

📅 21 Gennaio 2020



Innovation Manager, il Ministero dello Sviluppo Economico

mette altri 46 milioni: saranno soddisfatte tutte le domande

📅 15 Gennaio 2020



Al via i nuovi incentivi per favorire l'innovazione attraverso

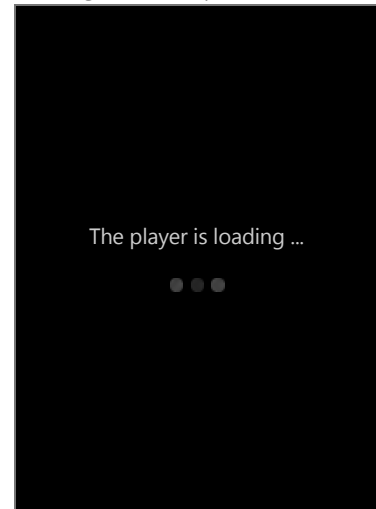
marchi, brevetti e proprietà industriale

📅 13 Gennaio 2020

Carica altri

Podcast – Tecnologie abilitanti

Ascolta il nostro Podcast sulle tecnologie abilitanti per l'Industria 4.0!



Attualità

Dalle grandi imprese alle Pmi, una tecnologia democratica

Una tecnologia innovativa, quindi, che apre a scenari molto interessanti per ogni tipo di azienda.

“L’additive manufacturing è una **tecnologia democratica**, applicabile in qualunque tipo di realtà”, sottolinea Giancarlo **Scianatico** di Eos. “Ci sono grandi multinazionali che la stanno utilizzando, ma anche aziende composte da non più di 3 persone che la sfruttano. Quello che è importante è capire qual è il beneficio di una tecnologia che, se certamente non è la panacea di tutti i mali, si può aggiungere con successo alle lavorazioni convenzionali. Andare ad aggiungere materiali dove serve è un concetto rivoluzionario che fa anche un po’ paura, perché significa stravolgere completamente quelli che sono i modelli attuali”.

Da Vittorio **Gaudino** di Sisma arriva però una suggestione nuova che può essere il vero passo avanti di questo tipo di tecnologia: “Rivolgersi a un **centro servizi**, invece di comprare una stampante, può essere il viatico giusto per diffondere il 3D anche tra le Pmi e le aziende più piccole. Anche perché ognuno ha una caratteristica ben diversa sia nell’approccio che in quello che vogliamo fare con il 3D. Oggi sono disponibili tantissime tecnologie di produzione, ed è impensabile tenersele tutte in casa”. La grande potenzialità dell’additive, dice Gaudino, “è che il 3D permette di poter immaginare degli oggetti impensabili con le tecnologie tradizionali, che possono essere realizzati anche combinando tra loro diverse tecnologie”.



Vittorio Gaudino, Amministratore Delegato di Sisma

Nei centri commerciali, come il laboratorio fotografico degli anni '80

Hp avanza uno scenario ancora più estremo e, soprattutto, legato anche al settore “consumer”. “Nessuno più vuole possedere un oggetto come una stampante – sottolinea Canegrati – ma ne vuole comunque fruire. Ormai le stampanti 3D lavorano con molti software applicativi e quindi, a casa e con un certo livello di capacità, posso costruire un oggetto, disegnarlo, e poi farlo produrre in un centro stampa. Servizi che esistono già e che fanno quello che facevamo, fino a 15-20 anni fa, con le fotografie. Le facevamo autonomamente e poi andavamo a stamparle in un centro. Allo stesso modo elaboreremo l’oggetto a casa e lo faremo stampare in laboratorio”.



rivoluzione)

22 Gennaio 2020

L’additive manufacturing è il futuro dell’industria (e sarà una vera



crescere le imprese

22 Gennaio 2020

Innovazione e infrastrutture, la ricetta di Boccia per far



iperammortamento: oltre un milione di fruitori

21 Gennaio 2020

I dati del 2017 confermano il clamoroso successo di super e

Carica altri

Opinioni

Leggi tutti



mette altri 46 milioni: saranno soddisfatte tutte le domande

15 Gennaio 2020

Innovation Manager, il Ministero dello Sviluppo Economico



Europa

23 Dicembre 2019

L’Additive Manufacturing può favorire il rientro delle produzioni in



Italia si può

22 Dicembre 2019

Perdere un’opportunità di crescita per un millesimo di secondo? In

Dalla logistica all'ambiente ecco l'impatto dell'additive manufacturing

L'introduzione dell'additive manufacturing su scala sempre più ampia, però, potrà portare anche a un cambiamento molto forte in tutta la **supply chain**, a partire dalla logistica.

“Dobbiamo pensare – ricorda Scianatico – anche all'impatto importante che questa tecnologia avrà nella **ricambistica**. Non ci sarà probabilmente più bisogno, in un futuro prossimo, di avere dei magazzini, di dover avere dei ricambi, quindi non sarà più necessario avere una fitta rete di trasporti come quella di oggi. Un risultato, questo, che la tecnologia additiva già adesso può offrire e che può anche stravolgere quelle che sono le logiche della supply chain”.



Giancarlo Scianatico, Direttore Generale di EOS

Un cambiamento radicale, quindi, che da questo punto di vista potrà avere effetti travolgenti su tutto il mercato.

“Questa nuova tecnologia, una volta applicata in larga scala, porterà un vantaggio enorme – sottolinea **Canegrati** – che oggi non riusciamo neppure a percepire in prospettiva. Un vantaggio che sarà quello di non avere più la necessità di tenere i magazzini pieni di pezzi di ricambio per 20 anni, ma di poterli produrre al momento, a seconda delle necessità. A mio parere questo porterà le imprese a fare un salto di qualità molto simile a quello che abbiamo già vissuto fra il mantenere gli archivi di manuali e avere i manuali sempre disponibili online”.

Un altro dei vantaggi della manifattura additiva riguarda la **sostenibilità** delle stampanti 3D che, aggiungendo il materiale e non sottraendolo, evitano di produrre scarti.

“Sicuramente il fatto stesso che sia una tecnologia additiva e non sottrattiva ha un impatto positivo sull'ambiente – dice **Gaudino** – e poi possiamo immaginare che non avendo più la necessità di trasportare pezzi di ricambio da una parte all'altra del mondo, avremo molti meno container che attraversano l'oceano. Oggi possiamo solo immaginare in minima parte quello che sarà un impatto su un futuro molto più green”.

Un **basso impatto ambientale** anche dal punto di vista dei consumi. “Le stampanti già oggi offrono altissime performance energetiche, con sorgenti laser da 200 Watt – ricorda Gaudino – , un consumo che equivale a quello di una lampadina”.

A questo si aggiunge anche un'altra peculiarità dell'additive manufacturing, che avrà

★ Più letti Recent Comments



Iperammortamento, ecco la lista completa dei beni incentivati

19 Ottobre 2016



Credito d'imposta per la formazione, tutte le attività incentivate (c'è anche il marketing)

6 Novembre 2017



Robot e intelligenza artificiale spaventano chi non li conosce (e piacciono agli operai)

9 Novembre 2018



Pigri a far di conto? Ecco il foglio di calcolo per l'iperammortamento

7 Febbraio 2017



L'additive manufacturing è il futuro dell'industria (e sarà una vera rivoluzione)

22 Gennaio 2020



Innovazione, formazione e infrastrutture, la ricetta di Bocca per far crescere le imprese

22 Gennaio 2020

un'influenza importante sul prodotto finito. "Parliamo della **rivoluzione culturale** che sta dietro alla progettazione degli oggetti - ricorda **Cilia** - immaginiamo anche solo la possibilità di poter compattare quello che adesso viene fatto normalmente con un gruppo di componenti e di poterlo realizzare - e questo le tecnologie additive te lo consentono - con un **componente singolo**. Questo offrirà una serie di **vantaggi in termini di costi** per il prodotto finito e soprattutto di pesi, che porteranno sicuramente ad avere un alleggerimento delle macchine".



Giuseppe Cilia, Sales Manager di Stratasys

A Sps l'additive manufacturing tra le smart solutions

Ad affrontare le tematiche dell'additive manufacturing sarà anche **Sps Italia** che nella nuova edizione (26-28 maggio, Parma) ha previsto uno spazio dedicato alla stampa 3D nell'ambito del "Distretto 4.0".

"L'additive manufacturing oggi rappresenta un'opportunità non solo per trovare nuove forme, attraverso nuovi materiali - ha sottolineato Francesca **Selva** -, ma è una tecnologia disruptive all'interno del processo di smart manufacturing. Ci sarà un'area **espositiva** dedicata, a cui hanno già aderito le grandi aziende del settore, ma anche tante piccole realtà di service, e un'area **demo** e workshop per proporre *use case* che possano influenzare molti dei settori che interessano la fiera. Vogliamo cercare di **fare cultura** non soltanto in quei settori, come automotive e aerospace, medicale, dove l'additive manufacturing è già in uso, ma anche nel settore dei **macchinari** che rappresenta per il mercato italiano uno dei principali asset industriali".

E proprio Aerospace, Automotive e Macchine per il Packaging saranno i tre settori al centro della tavola rotonda che **SPS Italia** sta organizzando per **il prossimo 30 gennaio a Milano**.

Tutte queste iniziative sono supportate da **Formnext**, la fiera internazionale organizzata in Germania da **Messe Frankfurt** che è diventata molto rapidamente la più importante manifestazione al mondo sull'additive manufacturing.

"Il mercato italiano ha ancora bisogno di alfabetizzazione - prosegue Selva - ma si sta dirigendo verso un utilizzo non solo per la prototipazione, ma anche per la produzione in piccole serie. Abbiamo deciso di implementare questo **progetto di alfabetizzazione per il mercato italiano** attraverso partner molto competenti, come il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Pavia e Porsche Consulting, e con loro abbiamo deciso di creare un osservatorio sul settore che presenteremo in autunno, dopo aver raccolto i dati sull'interesse e degli *use case* che mettano in evidenza le opportunità offerte da questa tecnologia".



Bosch Rexroth a zero emissioni già nel 2020: progetti e ambizioni per il

futuro

📅 21 Gennaio 2020



I dati del 2017 confermano il clamoroso successo di super e

iperammortamento: oltre un milione di fruitori

📅 21 Gennaio 2020



Franco dice:

La cumulabilità c'è, ammesso che l'investimento ...



Pierpaolo dice:

Gentilissimo dr. Canna, avrei il seguente quesit...



Giunti robotici per robot collaborativi - Innovation Post dice:

[...] precisi, senza

dimenticare l'effic...



Logica e mente smart non bastano: anche i campioni di scacchi non sanno programmare - Innovation Post dice:

Post dice:

[...] a proposito di intelligenza artificiale ...

Come ambiano gli incentivi per Industria 4.0



Etica e innovazione

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



Francesca Selva, Vicepresident Marketing & Events di Messe Frankfurt Italia



Fabrizio Cerignale

Giornalista professionista, con in tasca un vecchio diploma da perito elettronico. Free lance e mobile journalist per vocazione, collabora da oltre trent'anni con agenzie di stampa e quotidiani, televisioni e siti web, realizzando, articoli, video, reportage fotografici. Giornalista generalista ma con una grande passione per la tecnologia a 360 gradi, da quella quotidiana, che aiuta a vivere meglio, alla robotica all'automazione.

Fabrizio Cerignale ha 349 articoli e più.

[Guarda tutti gli articoli di Fabrizio Cerignale](#)

Competence Center



Competence center, venerdì Made presenta il bando al Politecnico di

Milano

9 Dicembre 2019



Da iCub alle medicine su misura, tutti segreti dell'Istituto

Italiano di Tecnologia raccontati da Giorgio Metta

20 Novembre 2019



Sicurezza e infrastrutture, al via il bando del Competence

Center Start 4.0

18 Novembre 2019

[Carica altri](#)

[Iscriviti al nostro canale!](#)

Innovation Books

[Leggi tutti](#)



Più innovazione e formazione e meno gerarchie: così

la fabbrica evolve verso il futuro

2 Gennaio 2020

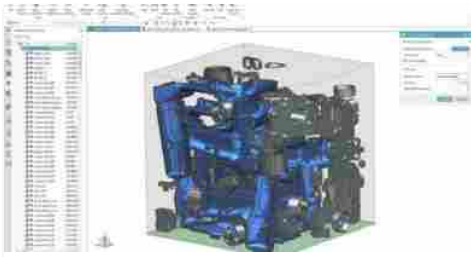
👍 Leggi anche...



Processo e Manifatturiero: due mondi che si incontrano nel paradigma Industry 4.0

📅 17 Maggio 2017

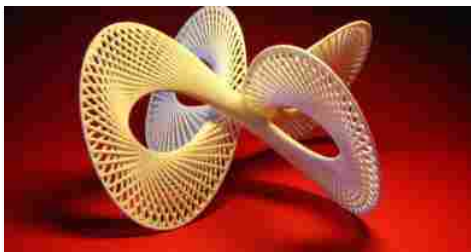
Nel pomeriggio del 24 maggio nell'ambito della fiera **SPS Italia** (pad. 7 ore 14:00) la Sezione Automazione di ANIMP, l'associazione italiana degli impiantisti,



Produzione sempre più digitale con NX di Siemens

📅 24 Novembre 2017

La nuova versione del software NX di Siemens integra l'ultima generazione di strumenti per l'additive manufacturing, lavorazioni a controllo numerico



In Friuli Venezia Giulia un hub di eccellenza per l'Additive Manufacturing

📅 20 Marzo 2017

Formare in Friuli Venezia Giulia risorse umane con alta specializzazione nelle tecnologie additive in modo molto più rapido che in

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *



La tecnologia non basta, per la manifattura del futuro bisogna

innovare le diversità italiane

📅 28 Ottobre 2019



Come fare crescere il lavoro e l'azienda con il Web e i Social

network

📅 2 Settembre 2019



Un giallo per spiegare Industria 4.0 ai ragazzi: sei autori firmano

"Ada, Alan e i misteri dell'IoT"

📅 9 Agosto 2019

Eventi

Leggi tutti



Fiere di automazione, ad aprile Save sbarca a Bergamo

📅 20 Gennaio 2020



OT Cyber Security Industriale nel mondo Life Science: se ne

parla il 30 gennaio a Milano

📅 17 Gennaio 2020



Innovazione per l'assicurazione della qualità nel Farmaceutico

📅 16 Gennaio 2020

Ricevi le notifiche

Iscriviti per essere avvisato quando viene pubblicato un nuovo articolo

Seguici su

